

GRUPPO B&C SPEAKERS



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2011

Consiglio di Amministrazione del 11 novembre 2011

INDICE

1	LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.P.A. – ORGANI SOCIALI	3
2	PREMESSA	4
3	PRINCIPALI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ DEL PERIODO GENNAIO-SETTEMBRE 2011.....	5
4	RISULTATI DELLA GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARI	6
5	PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO.....	11
6	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA.....	11
7	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 SETTEMBRE 2011	12
8	PROSPETTIVE PER L'INTERO ESERCIZIO 2011	12
9	ANDAMENTO DEL TITOLO NEL CORSO DEL 2011	12
-	ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998.....	13
-	SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI RELATIVI AL 30 SETTEMBRE 2011.....	13

1 LA SOCIETA' B&C SPEAKERS S.p.A. – Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	Roberto Coppini
Amministratore:	Lorenzo Coppini
Amministratore:	Simone Pratesi
Amministratore:	Alessandro Pancani
Amministratore Indipendente:	Marco Biagioni
Amministratore Indipendente:	Roberta Pecci

Collegio sindacale

Presidente:	Manfredi Bufalini
Sindaco effettivo:	Giovanni Mongelli
Sindaco effettivo:	Leonardo Tommasini
Sindaco supplente:	Marco Lombardi
Sindaco supplente:	Massimo Donati

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

2 PREMESSA

Il *Resoconto Intermedio di Gestione* al 30 settembre 2011 è stato redatto ai sensi del decreto legislativo 195/2007 e dell'art. 154 *ter* del T.U.F.; le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito, ancorché determinate sulla base degli IFRS ed in particolare dei medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, non rappresentano un bilancio intermedio redatto ai sensi degli *I.F.R.S.* ed in particolare dello *IAS 34*.

Il presente rendiconto Intermedio di Gestione non è stato sottoposto a revisione contabile.

3 Principali aspetti dell'attività del periodo Gennaio-Settembre 2011

- Nel corso del periodo gennaio-settembre 2011 il fatturato del Gruppo ha raggiunto il valore di Euro 20,51 milioni risultando in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2010 (+24,0% rispetto al fatturato dei primi tre trimestri 2010 corrispondenti a 16,54 milioni di Euro). Questo risultato conferma il trend positivo del fatturato del primo semestre 2011 ed è particolarmente significativo tenuto conto che il periodo di raffronto (primi nove mesi del 2010) aveva già manifestato importanti segnali di ripresa rispetto al momento più acuto della crisi del 2008-2009. L'incremento di fatturato rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio è da imputarsi principalmente alla Capogruppo;
- Anche il flusso degli ordinativi ricevuti dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A. nel corso dei primi nove mesi del 2011, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 20,85 milioni (nei primi nove mesi del 2010 ammontava ad Euro 19,30 milioni), conferma la crescita costante e significativa del volume di affari della Capogruppo;
- Al fine di far fronte all'elevato volume degli ordinativi, la Capogruppo ha inoltre proceduto ad adeguare la capacità produttiva mediante un incremento della forza lavoro da un lato ed ha continuato ad investire nello sviluppo delle linee di produzione dall'altro. I nuovi impianti, oramai funzionanti a pieno regime, hanno pertanto consentito un sensibile miglioramento della produttività;
- Nel corso del 2011 la Capogruppo ha continuato l'esecuzione del piano di *Buy-Back* di azioni proprie, giungendo a detenere al 30 settembre 2011 n. 492.644 azioni proprie. Il nuovo Piano in questione è stato approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il 27 Aprile 2011;
- La controllata B&C Speakers Brasile ha chiuso i primi nove mesi del 2011 conseguendo volumi di ricavi in notevole crescita rispetto allo stesso periodo del 2010. Si può ipotizzare che l'attuale trend economico della controllata brasiliana prosegua anche per il prossimo trimestre portando, per il 31 dicembre 2011, ad una situazione di sostanziale pareggio economico.

Informazioni sugli assetti proprietari

Al 30 settembre 2011 i dati ufficiali indicano i seguenti azionisti rilevanti:

- *Research & Develepment International S.r.l.* che detiene il 64,202% (*società controllante*);
- B&C Speakers S.p.A. che detiene il 4,18% di azioni proprie (al 30 settembre 2011); tale ammontare di azioni proprie è stato acquistato nel mercato azionario in seguito al proseguimento del Piano di *Buy-Back* deliberato dall'Assemblea dei soci della Capogruppo. Il trattamento contabile delle azioni proprie possedute è in accordo con quanto richiesto dalla normativa IFRS;
- *Oyster Sicav* che detiene il 4,26%;
- *Kairos Partners SGR S.p.A.* che detiene il 4,00%;
- *Allianz Global Investors Italia SGR S.p.A.* che detiene il 2,4%;
- *First Capital Spa* che detiene il 2,02%.

Successivamente al 30 settembre 2011 non sono intervenute variazioni significative negli assetti proprietari.

4 Risultati della gestione economica, patrimoniale e finanziari

Il presente Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2011, riporta le informazioni previste **dall'art. 154 ter del T.U.F.**

I principi contabili IFRS utilizzati dalla Società sono gli stessi già applicati nella predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, cui si rinvia.

In particolare, come previsto dagli IFRS, si è provveduto all'effettuazione di stime e all'elaborazione di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime ed ipotesi sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei *test d'impairment* delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte anticipate e differite. I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi nei documenti contabili.

Nel seguito sono riportati i prospetti contabili e le note di commento a tali prospetti. Tutti i valori sono espressi in euro, salvo quando diversamente indicato. I dati economici, finanziari e patrimoniali presentati sono raffrontati con i corrispondenti valori del 2010. Detti prospetti contabili, elaborati nel rispetto di quanto richiesto dell'art. 154 *ter* del T.U.F., riportano le componenti positive e negative di reddito, la posizione finanziaria netta, suddivisa tra poste a breve, medio e lungo termine, nonché la situazione patrimoniale della Società. In considerazione di ciò, i prospetti contabili presentati e le relative note di commento, predisposti al solo fine del rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento Emittenti, risultano privi di taluni dati ed informazioni che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Società per il periodo di 9 (nove) mesi chiuso al 30 settembre 2011 in conformità ai principi IFRS.

B&C Speakers rappresenta una delle realtà internazionali di riferimento per quanto concerne il settore economico della produzione e commercializzazione degli *“altoparlanti professionali di fascia qualitativa elevata”*; la natura e la tipologia dell'attività aziendale determina la necessità di individuare in questo unico settore lo svolgimento dell'attività di business del gruppo stesso che opera sia nel contesto nazionale che in quello internazionale.

La produzione e l'assemblaggio dei prodotti avviene interamente presso lo stabilimento produttivo italiano della capogruppo la quale cura direttamente anche la commercializzazione e la vendita dei propri prodotti in tutte le diverse aree geografiche di attività.

La distribuzione nel mercato americano avviene attraverso l'intervento della controllata americana che offre anche servizi di supporto alla vendita ai clienti locali.

La distribuzione nel mercato brasiliano avviene attraverso l'intervento della controllata B&C Speakers Brasil LTDA.

Si riporta di seguito lo schema relativo agli andamenti economici del Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2011 confrontandoli con i dati relativi allo stesso periodo del 2010.

Analisi andamenti economici del Gruppo

(valori in migliaia di Euro)

	3Q YTD 2011	incidenza sui ricavi	3Q YTD 2010	incidenza sui ricavi
Ricavi	20.509	100,00%	16.540	100,00%
Altri ricavi e proventi	207	1,01%	179	1,08%
Totale Ricavi	20.716	101,01%	16.719	101,08%
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.611	7,86%	1.736	10,50%
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	(9.632)	-46,96%	(7.686)	-46,47%
Costo del lavoro	(3.416)	-16,66%	(3.178)	-19,21%
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(4.394)	-21,42%	(4.102)	-24,80%
Altri costi	(233)	-1,14%	(160)	-0,97%
Ebitda	4.652	22,68%	3.329	20,13%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(411)	-2,00%	(368)	-2,22%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(65)	-0,32%	(54)	-0,33%
Svalutazioni	(1)	0,00%	(13)	-0,08%
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari (Ebit)	4.175	20,36%	2.894	17,50%
Proventi finanziari	165	0,80%	104	0,63%
Oneri finanziari	(275)	-1,34%	(70)	-0,42%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	4.065	19,82%	2.928	17,70%
Imposte sul reddito	(1.561)	-7,61%	(1.110)	-6,71%
Risultato netto del Gruppo e dei terzi	2.504	12,21%	1.818	10,99%
Risultato netto di competenza di terzi	0	0,00%	0	0,00%
Risultato netto di competenza del Gruppo	2.504	12,21%	1.818	10,99%
Altre componenti di conto economico	120	0,58%	(14)	-0,09%
Risultato complessivo del periodo	2.624	12,79%	1.804	10,91%

L'**EBITDA** (*earning before interest taxes depreciation and amortizations*) è definito dagli Amministratori dell'Emittente come il "risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari", così come risultante dal conto economico consolidato approvato dal Consiglio di Amministrazione al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, degli accantonamenti e svalutazioni così come risultanti dal suddetto conto economico consolidato. L'EBITDA è una misura utilizzata dall'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né negli IAS/IFRS e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

L'**EBIT** (*earning before interest and taxes*) è rappresentativo del risultato consolidato prima delle imposte, degli oneri e dei proventi finanziari così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio in ottemperanza agli IAS/IFRS.

L'**EBT** (*earning before taxes*) è rappresentativo del risultato prima delle imposte consolidato così come esposto nei prospetti di conto economico predisposti dagli amministratori per redazione del bilancio consolidato in ottemperanza agli IAS/IFRS.

Ricavi

I Ricavi consolidati realizzati nel corso dei primi nove mesi del 2011 ammontano a 20,51 milioni di Euro risultando in forte crescita rispetto allo stesso periodo del 2010 (+24,0% rispetto al fatturato dei primi tre trimestri 2010 corrispondenti a 16,54 milioni di Euro).

Questo risultato conferma il trend positivo del fatturato del primo semestre 2011 ed è particolarmente significativo tenuto conto che il periodo di raffronto (primi nove mesi del 2010) aveva già manifestato importanti segnali di ripresa rispetto al momento più acuto della crisi del 2008-2009. I ricavi consolidati del terzo trimestre 2011 sono stati pari a 7,27 milioni di euro e rappresentano il miglior risultato mai raggiunto dal Gruppo in un singolo trimestre. Si deve peraltro sottolineare che il Gruppo ha reso operativo, prevalentemente

con data 1 luglio 2011, un aumento dei prezzi di listino dei propri prodotti in risposta al crescente costo di produzione e di acquisto dei magneti in neodimio dovuto alla nota questione delle “terre rare” cinesi.

La tendenza molto positiva delle vendite è confortata e rafforzata dai dati relativi agli ordini ricevuti (dalla Capogruppo B&C Speakers S.p.A.), che al 30 settembre 2011 hanno raggiunto il valore di 6,9 milioni in crescita del 23,2% rispetto alla stessa data del 2010 in cui erano pari a 5,6 milioni.

Consumi di materie prime, sussidiarie e merci e Variazione delle rimanenze

I costi per gli approvvigionamenti hanno mostrato nel corso dei primi nove mesi del 2011 una crescita maggiore di quella dei ricavi portando la loro incidenza al 39,1% rispetto allo stesso periodo del 2010 in cui risultava pari al 35,97%. Tale aumento è essenzialmente imputabile ad un incremento di prezzo straordinario del neodimio (che appartiene alla famiglia delle “terre rare”).

Costo del Lavoro

Il costo del lavoro ha manifestato, rispetto ai primi tre trimestri del 2010, una crescita inferiore rispetto a quella del fatturato.

In conseguenza di ciò l'incidenza sui ricavi è diminuita, passando dal 19,21% del 2010 al 16,66% del 2011. Tale riduzione è frutto di una migliorata produttività della forza lavoro e degli impianti produttivi.

La forza lavoro complessiva risulta essere composta come da tabella seguente.

	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	21	20
Operai	73	78
TOTALE	96	100

EBITDA ed EBITDA Margin

Principalmente per effetto delle dinamiche sopra illustrate, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2011 ammonta a 4,65 milioni di Euro, con un incremento del 39,68% rispetto allo stesso periodo del 2010 (nel quale ammontava a 3,33 milioni di Euro).

L'EBITDA margin relativo ai primi 9 mesi del 2011 è stato quindi pari al 22,67% dei ricavi, in crescita di 2,6 punti percentuali rispetto a quello dei primi nove mesi del 2010 (in cui era il 20,12% dei ricavi del periodo). Il miglioramento della marginalità rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio risulta essere una diretta conseguenza dell'incremento del fatturato e dei volumi produttivi che, determinando una minore incidenza dei costi fissi di struttura, ha consentito di controbilanciare la maggiore incidenza dei costi delle materie prime che, come si è detto, è sensibilmente accresciuta rispetto allo scorso anno.

Ammortamenti

Gli ammortamenti del periodo risultano in crescita rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio in conseguenza dell'inizio del processo di ammortamento delle spese relative all'implementazione del nuovo sistema informativo entrato in funzione nel corso del 2011 ed agli investimenti in immobilizzazioni materiali del periodo.

Le imposte riportate nella situazione economica consolidata al 30 settembre 2011 sono state stimate applicando l'aliquota effettiva consuntivata per l'esercizio 2011; non si ipotizzano modifiche significative al tax rate effettivo per tutto il 2011, fatta eccezione per eventuali variazioni di legge.

Di seguito i dati Patrimoniali relativi al 30 settembre 2011 confrontati con i valori patrimoniali al termine dell'esercizio 2010.

Stato Patrimoniale Riclassificato	30 settembre	31 dicembre	
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	2011	2010	Variazione
Immobilizzazioni	3.687.621	3.500.478	187.143
Magazzino	7.221.788	4.845.709	2.376.079
Crediti	6.377.481	6.209.143	168.338
Crediti Diversi	851.016	699.910	151.106
Debiti Commerciali	(2.796.565)	(3.711.379)	914.814
Debiti Diversi	(1.786.208)	(1.238.234)	(547.974)
Capitale Circolante Operativo Netto	9.867.512	6.805.149	3.062.363
Fondi	(1.115.407)	(1.059.222)	(56.185)
Capitale investito Operativo Netto	12.439.726	9.246.405	3.193.321
Liquidità	759.470	501.300	258.170
Partecipazioni	-	-	-
Goodwill	1.393.789	1.393.789	-
Altri Crediti Finanziari	772.789	727.646	45.143
Attività finanziarie	2.926.048	2.622.735	303.313
Capitale investito non Operativo Netto	2.926.048	2.622.735	303.313
CAPITALE INVESTITO	15.365.774	11.869.140	3.496.634
Patrimonio Netto	11.324.861	10.635.559	689.302
Indebitamento Finanziario a Breve	1.615.255	987.007	628.248
Indebitamento Finanziario a Medio\lungo	2.425.658	246.574	2.179.084
CAPITALE RACCOLTO	15.365.774	11.869.140	3.496.634

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato si incrementa per circa 187 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2010 per l'effetto combinato degli ammortamenti del periodo e degli investimenti realizzati principalmente per la realizzazione degli impianti all'interno dei nuovi uffici tecnici e amministrativi e del nuovo software gestionale entrato in funzione nel corso del primo trimestre del 2011.

Attività Correnti

L'attivo circolante mostra una significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per effetto dell'aumento delle giacenze di magazzino dovuto ai più elevati volumi produttivi ed alle scorte di polvere di neodimio effettuate in previsione dell'aumento del costo realizzatosi nel corso del 2011.

Patrimonio Netto

Le variazioni delle riserve di patrimonio netto del Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2011 sono da attribuirsi alla distribuzione di dividendi ed all'assegnazione gratuita di azioni proprie agli azionisti effettuate nell'anno in corso. È necessario comunque segnalare che la riduzione del capitale sociale è dovuta al trattamento *IFRS compliant* degli acquisti di azioni proprie.

L'utile relativo all'esercizio 2010 è stato deliberato per la distribuzione sulla base di un dividendo pari ad Euro 0,16 (0,13 Euro per azione relativamente all'utile 2009); lo stacco della cedola è avvenuto in data 9 maggio 2011 con pagamento il 12 maggio.

Passività non Correnti- Indebitamento a Medio/Lungo termine

Le passività non correnti mostrano una crescita rispetto al 31 dicembre 2010 e sono rappresentate principalmente dai Fondi relativi al Personale e assimilati., da un finanziamento ottenuto da Credem a due anni per 2.5 milioni di euro (tasso euribor 3M+1% spread) e un finanziamento allo sviluppo sui mercati esteri particolarmente poco oneroso (2 anni preammortamento al 2% e rimborso in 5 anni al tasso 0.2% circa) contratto con SIMEST per euro 500.000 a 7 anni. Tali finanziamenti sono stati accesi per riequilibrare le disponibilità di cassa con le esigenze finanziarie del capitale circolante.

Passività Correnti- Indebitamento a breve termine

L'andamento di tale categoria rappresenta la quota a breve dei finanziamenti contratti dal Gruppo e l'utilizzo dei fidi in conto corrente concessi dagli istituti di credito.

Debiti Commerciali

Le passività correnti mostrano variazioni significative rispetto al termine dell'esercizio 2010 ad eccezione della riduzione del valore dei debiti commerciali, che si sono contratti nonostante l'aumento dei costi e del volume di affari per effetto di una diversa politica di gestione finanziaria.

Anche i debiti diversi appaiono in crescita rispetto al 31 dicembre 2010 principalmente per effetto dei debiti tributari incrementatisi in seguito al carico fiscale di competenza del periodo.

5 Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione del patrimonio netto dal 1° gennaio 2011 al 30 settembre 2011:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi non realizzati	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato netto del periodo	Utili (perdite) da conversione bilanci esteri	Patrim. Netto di Gruppo	Patrim. Netto di Terzi	Totale Patrim. Netto
Saldo al 31 Dicembre 2010	1.025	379	2.158	44	20	2.601	4.396	2.615	(2)	10.635	-	10.635
Destinazione risultato 2010						-	2.613	(2.615)	2	-		-
Distribuzione dividendi						0	(1.632)			(1.632)		(1.632)
Assegnazioni azioni proprie	34		1.156			1.156	(1.190)			0		0
Effetto Azioni Proprie	(9)		(319)			(319)				(328)		(328)
Effetto fiscale			24			24				24		24
Effetti consolidamento e Riserva Utili su cambi						0	1			1		1
Risultato 9 mesi 2011						-		2.505	120	2.625		2.625
Saldo al 30 settembre 2011	1.050	379	3.019	44	20	3.462	4.188	2.505	120	11.325	-	11.325

6 Posizione Finanziaria Netta

Si riporta di seguito lo schema di Posizione Finanziaria Netta redatto in linea con quello riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 (dati in migliaia di Euro).

	30 settembre 2011 (a)	31 dicembre 2010 (a)	Variazione
Disponibilità liquide	759	501	52%
A. Liquidità	759	501	52%
Debiti bancari e finanziari correnti	(1.615)	(987)	64%
B. Indebitamento finanziario corrente	(1.615)	(987)	64%
C. Posizione finanziaria corrente netta (A+B)	(856)	(486)	76%
Debiti bancari e finanziari non correnti	(2.426)	(247)	884%
D. Indebitamento finanziario non corrente	(2.426)	(247)	884%
E. Posizione finanziaria netta (C+D)	(3.281)	(732)	348%

(a) Informazioni estratte e/o calcolate dal bilancio predisposto in conformità agli IFRS adottati dalla Unione Europea.

Nota: La posizione finanziaria netta, calcolata dal Management della società come sopra dettagliata, non è identificata come misura contabile nell'ambito sia dei Principi Contabili Italiani che degli IFRS omologati dalla Commissione Europea. Pertanto, il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e, conseguentemente, non è comparabile. Inoltre la definizione potrebbe essere diversa dalla definizione prevista dai contratti di finanziamento dell'Emittente.

Lo schema mostra un indebitamento a medio-lungo termine in crescita rispetto al 31 dicembre 2010.

La Posizione Finanziaria Netta risulta negativa ed in aumento rispetto al termine dell'esercizio precedente; al 30 settembre 2011 è infatti pari a 3,28 milioni di Euro mentre al 31 dicembre 2010 risultava pari a 0,73 milioni di Euro. Questa differenza è dovuta, oltre che al pagamento del dividendo 2011 ed agli importanti anticipi erogati a fornitori, all'incremento del capitale circolante conseguente alla crescita dei volumi.

7 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 settembre 2011

Successivamente alla data di chiusura di questa trimestrale 2011 e sino alla data di predisposizione di tale Relazione Consolidata, sono avvenuti i seguenti fatti degni di rilievo:

- il flusso degli ordinativi ha subito una normale flessione a partire dalla fine del mese di settembre come probabile effetto dell'approvvigionamento effettuato da parte dei clienti in previsione di un ulteriore rialzo dei prezzi;
- si è poi constatata una certa riduzione nel costo del neodimio rispetto ai picchi pre-esitivi. Le prospettive, tuttavia, rimangono ancora incerte dato il carattere anche politico della disponibilità e dei prezzi di tale materia prima;
- la controllata B&C Brasile ha continuato a sviluppare la propria attività commerciale all'interno del mercato sudamericano raggiungendo il pareggio economico già a partire dal mese di settembre, trend confermato anche all'inizio del quarto trimestre.

8 Prospettive per l'intero esercizio 2011

Per quanto riguarda l'evoluzione per l'intero esercizio 2011, il management della Capogruppo ritiene che:

- stante la dinamicità e la crescita della domanda, è possibile prevedere una conclusione dell'esercizio con volumi di ricavi in crescita rispetto a quello precedente con un sostanziale mantenimento dei margini relativi ed un notevole aumento dell'utile in valore assoluto.

9 Andamento del titolo nel corso del 2011

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento del titolo manifestatosi nel corso del 2011 (fonte KW finanza).



- Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Francesco Spapperi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Resoconto Intermedio di Gestione al 30 Settembre 2011", corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Francesco Spapperi

- Schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico Consolidati

relativi al 30 Settembre 2011

Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2011

STATO PATRIMONIALE (Valori in Euro)	Note	30 settembre 2011	31 dicembre 2010
ATTIVO			
Attivo immobilizzato			
Immobilizzazioni materiali		3.239.656	3.149.184
Differenza di Consolidamento		1.393.789	1.393.789
Altre immobilizzazioni immateriali		447.965	351.294
Imposte differite attive		303.719	280.416
Altre attività non correnti		62.265	62.322
Altri cred immob. Oltre esercizio (polizza TFM)		710.524	665.324
Totale attività non correnti		6.157.918	5.902.329
Attivo corrente			
Rimanenze		7.221.788	4.845.709
Crediti commerciali		6.377.481	6.209.143
Crediti tributari		347.234	129.623
Altre attività correnti		200.063	289.871
Disponibilità liquide		759.470	501.300
Totale attività correnti		14.906.036	11.975.646
Totale attività		21.063.954	17.877.975
		30 settembre 2011	31 dicembre 2010
PASSIVO			
Capitale e Riserve			
Capitale sociale		1.050.497	1.025.577
Altre riserve		3.462.139	2.600.903
Utili/(Perdite) a nuovo		4.188.469	4.395.870
Risultato complessivo del periodo		2.623.755	2.613.209
Totale Patrimonio netto del Gruppo		11.324.861	10.635.559
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		11.324.861	10.635.559
Passività non correnti			
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine		2.425.658	246.574
Fondi relativi al personale e assimilati		1.115.407	1.059.222
Passività fiscali differite		17.284	17.284
Totale passività non correnti		3.558.349	1.323.080
Passività correnti			
Indebitamento finanziario a breve termine		1.615.255	987.007
Debiti commerciali		2.796.565	3.711.379
	di cui verso parti Correlate	62.747	129.600
Debiti tributari		1.115.151	712.092
Altre passività correnti		653.773	508.858
Totale passività correnti		6.180.744	5.919.336
Totale passività		21.063.954	17.877.975

Conto Economico Consolidato relativo ai primi nove mesi del 2011

CONTO ECONOMICO (Valori in Euro)**9 mesi 2011****9 mesi 2010**

Ricavi	20.508.982	16.540.105
Altri ricavi e proventi	207.058	178.844
Incremento/(Decremento) delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	1.610.752	1.736.308
Consumi di materie prime, sussidiarie e merci	9.632.067	7.686.421
Costo del lavoro	3.415.920	3.177.977
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	4.394.383	4.102.497
di cui verso parti Correlate	598.500	546.500
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	410.647	367.605
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	64.821	54.021
Svalutazioni	871	12.641
Altri costi	233.264	159.687
Risultato prima delle imposte e degli oneri/proventi finanziari	4.174.819	2.894.408
Proventi finanziari	164.683	104.259
Oneri finanziari	274.474	70.270
Risultato prima delle imposte	4.065.028	2.928.397
Imposte sul reddito	1.561.190	1.110.493
Risultato netto del periodo (A)	2.503.838	1.817.904
Altri utili/(perdite) del periodo:		
Effetto conversione bilanci in valuta estera	119.917	(14.238)
Totale altri utili/(perdite) del periodo (B)	119.917	(14.238)
Totale risultato complessivo del periodo (A+B)	2.623.755	1.803.666
Risultato netto del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	2.503.838	1.817.904
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-
Risultato complessivo del periodo attribuibile a:		
Soci della Controllante	2.623.755	1.803.666
Interessenze di pertinenza di terzi	-	-